
Emergenza sisma Emilia Romagna
Volontariato di Protezione Civile Architetti Italiani
COORDINAMENTO OPERATIVO
c/o
Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. dell'Emilia - Romagna

Nota Informativa n°3 del Responsabile del Coordinamento Operativo del 3 luglio 2012

Il Coordinamento è attivo, presso la Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. dell'Emilia-Romagna, fin dai primi giorni dopo il sisma dello scorso mese di maggio, su richiesta immediata del Dipartimento Regionale e successiva richiesta del 4 giugno del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, per la mobilitazione dei volontari qualificati per la "Gestione dell'emergenza sismica".

Attualmente la situazione è ancora in una **FASE DI EMERGENZA** attiva, che può comportare disagi e disguidi nell'organizzazione delle attività, che sono coordinate dai soggetti responsabili (Dipartimento Nazionale e Dipartimento Regionale della Protezione Civile).

Il Coordinamento operativo, presso la Federazione, in piena sinergia con il CNAPPC, svolge, quale attività di volontariato, i seguenti compiti sussidiari a supporto del Dipartimento Regionale (Emilia Romagna) e del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile:

- **allertamento degli architetti sulla base delle liste**
- **formazione degli elenchi degli architetti disponibili e loro organizzazione in squadre e turni operativi**
- **raccolta delle disponibilità manifestate da altri Ordini**
- **servizi di assistenza di segreteria (comunicazioni tra la Protezione Civile e i volontari)**
- **servizi di assistenza logistica per i volontari**

Tuttavia, si sottolinea che il Consiglio Nazionale e la Federazione Regionale degli Ordini APCC dell'Emilia Romagna rivestono soltanto il ruolo di interfaccia e di supporto alla Protezione Civile, nella ricerca e nella selezione dei volontari e, pertanto, non sono responsabili, in alcun modo, dell'organizzazione del servizio, dei rimborsi, delle coperture assicurative e di tutto ciò che riguarda le attività del volontariato, che dipendono esclusivamente dalla stessa Protezione Civile.

1) ATTIVAZIONE DEI VOLONTARI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE AEDES

Le attività di volontariato relative alla compilazione delle schede AeDES vengono espletate dai colleghi che abbiano offerto la loro disponibilità e che siano stati inseriti nella **lista A** o, in subordine, nella **lista B**). Alla **lista C**, si ricorrerà, previa formazione, solo nel caso di esaurimento delle liste a) e b).

LE LISTE:

Lista A): Architetti che hanno frequentato il corso di formazione, di cui al protocollo di intesa sottoscritto dal CNAPPC con il Dipartimento della Protezione Civile il 12 maggio 2010;

Lista B): Architetti che non hanno seguito i Corsi di cui alla lettera A), ma che hanno comunque frequentato corsi in materia di protezione civile o che abbiano maturato esperienze nel campo dell'emergenza sismica e della compilazione delle schede AEDES.

Lista C): Architetti senza specifica esperienza in materia di protezione civile.

1.1 - Modalità di impiego dei volontari - Schede AeDES – liste A) e B) -

I volontari che si sono già iscritti nelle liste ed hanno indicato la loro disponibilità devono attendere la chiamata da parte del Coordinamento Operativo, presso la Federazione Emilia Romagna e la conseguente conferma della partenza che verrà sempre data con mail e sms dalla segreteria.

I volontari che non si sono ancora iscritti nelle liste possono contattare il proprio Ordine, che provvederà ad integrare le liste già inviate al Coordinamento, presso la Federazione. Qualora il proprio Ordine non avesse aderito alle attività in oggetto, i volontari possono comunicare la loro disponibilità direttamente al Coordinamento Operativo, presso la segreteria della Federazione Emilia Romagna (contattando Francesca o Michela ai seguenti numeri telefonici: 051-6152831 o 345-9020922) o ancora inviando una mail a: fedarch.sisma2012@gmail.com

Dal 24 maggio al 1 luglio sono stati mobilitati 162 volontari, di cui 87 dell'Emilia Romagna e 75 degli altri Ordini d'Italia.

1.2 Organizzazione lavoro volontari già chiamati dal Coordinamento

I turni di servizio sono organizzati nell'ambito della settimana dal lunedì alla domenica con un minimo di 3 giorni di permanenza.

E' preferibile che i volontari si concentrino il più possibile con inizio turno il lunedì.

Per agevolare i compiti di assegnazione operativa da parte del Dipartimento / Protezione Civile si richiede ai volontari di organizzarsi già in squadre da 2 e di comunicare gli abbinamenti alla segreteria.

Gli iscritti volontari di ciascuna settimana, che hanno ricevuto conferma della partenza dalla segreteria della Federazione, si devono presentare con la scheda anagrafica (Mod.A1) debitamente compilata in tutte le sue parti al centro di coordinamento operativo della Protezione Civile sito a BOLOGNA – Viale della Fiera 8 – Torre 3 (interrato sotto al bar) alle ore 8,30 del lunedì mattina o della giornata da essi indicata per inizio turno.

Il lunedì mattina saranno assistiti dal Coordinamento c/o la Federazione (Francesca) e dallo stesso coordinatore, Arch.Walter Baricchi.

I volontari sono registrati dalla Protezione Civile (responsabile della registrazione per il Dipartimento: Antonio Sasso o suo sostituto), che ne attiva la copertura assicurativa per eventuali danni e infortuni durante l'attività operativa.

Ai volontari, in occasione della registrazione, viene assegnato un codice provvisorio di squadra, che è generalmente sostituito con il codice definitivo entro 24 ore. Lo stesso codice definitivo sarà comunicato, con sms o contatto cellulare, dal Nostro Coordinamento presso la Federazione o dal Dipartimento / Protezione Civile.

Ai volontari verrà consegnato un badge ed una cartina e saranno loro fornite le istruzioni operative.

La Protezione Civile indirizzerà i volontari già organizzati nelle squadre da 2, presso i centri operativi comunali (COC) sulla base delle esigenze.

Le istruzioni per la compilazione delle schede AeDES e per la loro consegna sono di competenza diretta del Dipartimento Nazionale Protezione Civile / Protezione Civile della Regione Emilia - Romagna.

Né il CNAPPC né la Federazione SONO IN ALCUN MODO responsabili delle modalità di impiego dei volontari, degli aspetti assicurativi, logistici e in generale operativi degli stessi, ivi compresi i rimborsi e l'accoglienza sui luoghi, pur attivandosi nei limiti del possibile affinché i problemi possano essere risolti.

Il Coordinamento, presso la Federazione, è a disposizione dei volontari per raccogliere, tramite i loro report, tutte le osservazioni sulle criticità che dovessero emergere durante le attività di volontariato, che saranno sintetizzate e girate al Dipartimento della Protezione Civile, con l'obiettivo di migliorare le stesse attività .

Per i gruppi di volontari già organizzati dagli Ordini di provenienza è richiesta l'indicazione di un coordinatore di riferimento.

1.3 Dotazioni dei volontari

I volontari devono essere:

- automuniti e indipendenti dal punto di vista trasportistico
- dotati sempre di casco e scarpe anti-infortunio, guanti da lavoro, macchina fotografica digitale

1.4 Accoglienza

L'accoglienza nei campi della Protezione Civile regionale non è assicurata in quanto già insufficienti alla stessa popolazione locale.

I volontari che provengono da Regioni che hanno in zona loro campi base sono pregati di mettersi direttamente in contatto con i loro referenti (Dip. Regionale Prot. Civile), comunicando il periodo operativo e la richiesta di accoglimento.

I pasti sono assicurati a tutti i volontari che intendono usufruirne, direttamente presso i campi base. I volontari che hanno bisogno di supporto logistico possono contattare la Segreteria della Federazione, che procede alla ricerca ed alla prenotazione di un albergo convenzionato, vicino alla zona di assegnazione.

Tale ricerca potrà essere fatta solo nella giornata del lunedì a seguito della assegnazione di zona.

1.5 Rimborsi

L'Ordinanza 0001 del 22 .05.2012 del Dipartimento della Protezione Civile, art.5 comma 1 prevede il rimborso delle spese sostenute per vitto e alloggio in misura corrispondente a quanto previsto per il personale appartenente all'area C del comparto Ministeri, debitamente documentate ai Direttori di cui all'art.1, comma 2, che provvedono al successivo pagamento.

Il Dipartimento ha inoltre assicurato la copertura delle spese di viaggio/trasferita e comunque quelle relative alle attività svolte nelle località di assegnazione. A tal uopo, i volontari devono conservare tutte le ricevute di spesa per vitto e alloggio.

Ad ogni buon conto, si allega la circolare esplicativa del Dipartimento del 23.06.2012, la quale rimanda a disposizioni attuative da parte delle Agenzie regionali.

Il CNAPPC e La Federazione hanno richiesto al Dipartimento della Protezione Civile e alla Protezione Civile della Regione Emilia – Romagna ulteriori precise indicazioni in merito (a chi rivolgersi, quali procedure, tempi, ecc..). Siamo ancora in attesa di risposta.

1.6 Assicurazione

L'Ordinanza 0001 del 22 .05.2012 del Dipartimento della Protezione Civile, art.5 comma 1 prevede la garanzia di idonea copertura assicurativa al personale impiegato.

E' prevista solo la copertura per la fase operativa nella zona di assegnazione. Non è prevista assicurazione per viaggi/trasferite dai luoghi di partenza alla destinazione operativa.

Il CNAPPC e La Federazione sono ancora in attesa di ulteriori precisazioni dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Protezione Civile della Regione Emilia – Romagna in merito a rimborsi ed assicurazione.

1.7 Attestati di partecipazione

E' stato richiesto al Dipartimento, a cui sono già state consegnate le liste, il rilascio degli attestati. Nell'attesa che vengano predisposti, la Federazione ed il CNAPPC stanno provvedendo a preparare una propria autonoma attestazione per ciascun volontario.

2) ATTIVAZIONE DEI VOLONTARI PER RILEVARE LA VULNERABILITÀ SISMICA DEGLI EDIFICI

A seguito di ulteriore richiesta del Dipartimento, il Consiglio Nazionale e la Federazione dell'Emilia Romagna hanno offerto la disponibilità per le attività di volontariato per "la prevenzione in relazione alla crisi sismica iniziata il 20 maggio".

In relazione a tali ulteriori attività, è stata predisposta una LISTA D, gestita direttamente dal CNAPPC, costituita da architetti di comprovata esperienza in calcoli strutturali e verifiche vulnerabilità certificata e valutata da curriculum.

Secondo quanto comunicato dal Dipartimento Protezione Civile – Di.Coma.C, con nota dello scorso 24 giugno, i volontari coinvolti in questa attività saranno chiamati ad effettuare una schedatura speditiva dell'edilizia ordinaria del centro storico di Ferrara, utilizzando la scheda Aedes (fino alla sezione 3), che sarà integrata dalla scheda ASI di cui alla recente ordinanza 4007 del 29/2/2012. Le attività suddette sono volte anche a testare la modalità di schedatura mediante supporti informatici (Ipad), che verranno messi a disposizione delle squadre per le attività di rilievo, a cura della Protezione Civile.

Le squadre saranno composte da un giovane geometra tirocinante, con una conoscenza diretta del territorio, e da un professionista di esperienza.

Gli elenchi sono preventivamente gestiti dal CNAPPC, per cui gli Ordini che intendano segnalare ancora colleghi che offrono la propria disponibilità per tali ulteriori attività di volontariato, dovranno inviare le liste al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionecivile.cnappc@awn.it, indicando **nome, cognome, numero di telefono cellulare ed indirizzo di posta elettronica** ed allegando, per ciascun iscritto, un breve curriculum, limitato ai requisiti richiesti, indicando nell'oggetto della mail: "**VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA- LISTA D**".

Le attività di cui al presente punto 2) saranno avviate non appena la Protezione Civile avrà fornito gli ulteriori chiarimenti chiesti dal CNAPPC e dalla Federazione Emilia-Romagna, in merito al tipo di prestazione professionale richiesta (in volontariato).

Si precisa comunque che, a supporto delle necessità di verifiche speditive e altri compiti di servizio a diretto aiuto dei Comuni, gli Ordini delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, già dispongono di oltre 450 architetti volontari operativi sul territorio.

Si ricorda che il servizio di volontariato è una scelta strettamente personale, che ciascuno deve valutare attentamente.

F/to

Il Responsabile del Coordinamento Operativo
c/o Federazione Ordini Architetti PPC Emilia Romagna
Arch. Walter Baricchi

